



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Ufficio III

Viale Giorgio Ribotta, 41 – 00144 Roma

Indirizzo PEC: drla@postacert.istruzione.it

E mail: drla.ufficio3@istruzione.it; E mail: scuolainospedale.lazio@istruzione.it

Telefono: 06 77392795

Ai Dirigenti Scolastici
delle Istituzioni Scolastiche Statali e Paritarie
di ogni ordine e grado del Lazio

Al Dirigente Scolastico I.C. “Via Maffi” di Roma
Scuola Polo SiO e ID per il Lazio
rmic8g5009@istruzione.it

LORO SEDI

Oggetto: Indicazioni operative per la progettazione e l’attuazione dei percorsi di Scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare per alunni temporaneamente malati A.S. 2022/2023

La **Scuola in Ospedale** è un servizio pubblico, offerto a tutti quegli alunni che, a causa dello stato patologico in cui versano, sono temporaneamente costretti a sospendere la frequenza delle lezioni presso la scuola di appartenenza.

Il servizio è presente in tutto il sistema d’istruzione, a partire dalla scuola dell’infanzia fino alla scuola secondaria di II grado, e consente ai bambini e ai ragazzi ricoverati di poter esercitare il diritto allo studio nei periodi di degenza ospedaliera.

Il **servizio di Istruzione Domiciliare** si propone di garantire il diritto all’istruzione e la continuità didattico-educativa agli alunni colpiti da patologie che impediscono **la frequenza a scuola** per un periodo di **almeno 30 giorni**, anche non continuativi (quali ad esempio patologie oncologiche, traumatiche o croniche invalidanti o tutte quelle patologie che richiedono terapie prolungate, oltre al periodo di ospedalizzazione, tali da impedire una normale routine scolastica e di relazione).

Si sottolinea che il progetto di istruzione domiciliare può essere attivato sia presso l’abitazione dell’alunno sia presso strutture riabilitative (per esempio, dopo il ricovero ospedaliero).

1. Iter del progetto

Il servizio di istruzione domiciliare presenta un iter tale da richiedere, da parte di ogni istituzione scolastica, un’attenta pianificazione organizzativa e amministrativa. In generale, l’istruzione domiciliare è svolta dagli insegnanti della classe di appartenenza in orario aggiuntivo (ore



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Ufficio III

Viale Giorgio Ribotta, 41 – 00144 Roma

Indirizzo PEC: drla@postacert.istruzione.it

E mail: drla.ufficio3@istruzione.it; E mail: scuolainospedale.lazio@istruzione.it

Telefono: 06 77392795

eccedenti il normale servizio). In mancanza di questi, può essere affidata ad altri docenti della stessa scuola, che si rendano disponibili oppure a docenti di scuole viciniori; non è da escludere il coinvolgimento dei docenti ospedalieri nei termini sopra riportati. (Linee di Indirizzo Nazionali, D.M. 461/2019).

Si ricorda la possibilità di sottoscrivere accordi con altre Istituzioni Scolastiche, nella prospettiva dell'ottimizzazione delle risorse.

2. Attivazione del Progetto di Istruzione domiciliare

Il servizio di istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di alunni, iscritti a scuole di ogni ordine e grado, anche paritarie, a seguito di formale richiesta della famiglia e di idonea e dettagliata certificazione sanitaria, in cui è indicata l'impossibilità a frequentare la scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi), rilasciata dal medico ospedaliero (C.M. n. 149 del 10/10/2001) o comunque dai servizi sanitari nazionali (escluso, pertanto, il medico di famiglia) e non da aziende o medici curanti privati (Linee di Indirizzo Nazionali, D.M. 461/2019).

In considerazione del numero sempre crescente di richieste (visto che non è possibile quantificarne l'entità poiché sono legate alla specificità della patologia dell'alunno) è necessario che ogni istituzione scolastica inserisca nel proprio PTOF il progetto di istruzione domiciliare con delibera del Consiglio di Istituto.

L'istituzione scolastica di appartenenza dell'alunno, **su richiesta dei genitori, corredata da certificazione medica di una struttura sanitaria pubblica**, predispone un progetto di Istruzione domiciliare secondo la procedura e i documenti **precisati nella presente Nota** e nell'allegato **Modello A**.

Il Consiglio di Classe/Interclasse pianificherà un percorso personalizzato, redigendo un PDP, con l'individuazione delle competenze da sviluppare, delle discipline coinvolte, dei docenti che realizzeranno il percorso didattico, e l'indicazione dei tempi e delle modalità di valutazione. Nel caso di progetti attivati a seguito di ricoveri in ospedali nei quali è presente la sezione di scuola ospedaliera, **il referente di progetto prenderà i necessari contatti con i docenti in servizio presso l'ospedale**, per sincronizzare e integrare le attività del percorso formativo e per ricevere tutti gli elementi di valutazione delle attività già svolte in ospedale, secondo quando precisato dal Regolamento sulla valutazione DPR n. 122 del 22.6.2009.

In generale, il monte ore di lezioni è indicativamente di 4/5 ore settimanali per la scuola primaria; 6/7 ore settimanali per la secondaria di primo e secondo grado. Quanto detto è indicativo e deve essere stabilito in base ai bisogni formativi, d'istruzione, di cura e di riabilitazione del malato. A



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Ufficio III

Viale Giorgio Ribotta, 41 – 00144 Roma

Indirizzo PEC: drla@postacert.istruzione.it

E mail: drla.ufficio3@istruzione.it; E mail: scuolainospedale.lazio@istruzione.it

Telefono: 06 77392795

tal fine, è auspicabile contemplare l'utilizzo delle tecnologie e, qualora possibile, un'efficace didattica a distanza (Linee di Indirizzo Nazionali D.M. 461/2019).

Per gli alunni con disabilità certificata ex lege 104/92, impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno, assegnato in coerenza con il progetto individuale e il piano educativo individualizzato (PEI) (Linee di Indirizzo Nazionali D.M. 461/2019).

Le istituzioni scolastiche, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale, gli Enti locali e le aziende sanitarie locali, individuano azioni per garantire il diritto all'istruzione alle bambine e ai bambini, alle alunne e agli alunni, alle studentesse e agli studenti per i quali sia accertata l'impossibilità della frequenza scolastica per un periodo non inferiore a trenta giorni di lezione, anche non continuativi, a causa di gravi patologie certificate, anche attraverso progetti che possono avvalersi dell'uso delle nuove tecnologie (D.lgs 66/2017).

3. Durata del progetto e monte ore

Il Progetto deve indicare orientativamente la durata e prevedere, di norma, un intervento al domicilio dello studente (abitazione, struttura di riabilitazione, ecc.) da parte dei docenti dell'istituzione scolastica di appartenenza, preferibilmente del CdC/Team docenti o dei docenti ospedalieri, per un monte ore massimo così articolato:

- Scuola primaria: massimo 4/5 ore settimanali;
- Scuola secondaria di I grado: massimo 5/6 ore settimanali;
- Scuola secondaria di II grado: fino a 6/7 ore settimanali.

Quanto detto è indicativo e deve essere stabilito in base ai bisogni formativi, d'istruzione, di cura e di riabilitazione del malato A tal fine, è auspicabile contemplare l'utilizzo delle tecnologie e, qualora possibile, un'efficace didattica a distanza (Linee di Indirizzo Nazionali D.M. 461/2019).

4. Documentazione e modalità di invio

Al fine di garantire l'attivazione del servizio di istruzione domiciliare, le richieste di autorizzazione al co-finanziamento dovranno essere presentate dalle Istituzioni scolastiche, utilizzando esclusivamente l'apposito **Modello A** allegato, da compilare in ogni sua parte.



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Ufficio III

Viale Giorgio Ribotta, 41 – 00144 Roma

Indirizzo PEC: drla@postacert.istruzione.it

E mail: drla.ufficio3@istruzione.it; E mail: scuolainospedale.lazio@istruzione.it

Telefono: 06 77392795

Il Modello A deve essere integrato dalla seguente documentazione:

1. la richiesta di attivazione del Progetto di Istruzione Domiciliare alla scuola da parte dell'/degli esercente/i la responsabilità genitoriale dell'alunno;
2. la certificazione medica di una struttura pubblica attestante l'impossibilità di frequenza scolastica per almeno 30 giorni, anche non continuativi;
3. la dichiarazione del Dirigente Scolastico di accantonamento dei fondi dal FIS o da altri finanziamenti (per il 50% delle ore richieste per il Progetto);
4. il Progetto di Istruzione Domiciliare redatto dal Consiglio di Classe e/o Interclasse;
5. la delibera del Collegio dei Docenti relativa ai criteri di selezione dei docenti;
6. l'eventuale interpello, interno o esterno, per il reclutamento dei docenti corredato dai criteri di selezione;
7. la delibera del Consiglio di Istituto relativa al PTOF.

La documentazione menzionata deve essere inviata **anche dalle istituzioni scolastiche che attivano progetti di istruzione domiciliare ma non richiedono il co-finanziamento** perché intendono ottimizzare le risorse interne (per esempio: docenti impegnati nel potenziamento, ecc.). Il Modello A corredato dalla documentazione sopra indicata **deve essere inviato mediante un unico file PDF contrassegnato dalla denominazione dell'Istituzione Scolastica, esempio: I.C. "Via Maffi", all'indirizzo e-mail dedicato: scuolainospedale.lazio@istruzione.it.**

Le istanze prive della documentazione completa in elenco non saranno prese in considerazione.

5. Finanziamenti

Il servizio di istruzione domiciliare utilizza specifici finanziamenti ministeriali. Sarà, come di consueto, **richiesto ad ogni Scuola un co-finanziamento pari al 50% del costo del progetto**, calcolato sulle ore effettivamente realizzate e correttamente rendicontate.

La misura esatta del contributo del Ministero dell'Istruzione potrà essere, quindi, definita solo a consuntivo.

È, quindi, necessario che ogni istituzione scolastica preveda un accantonamento di fondi per co-finanziare i progetti di istruzione domiciliare (indicativamente da un minimo di 15 ore a un massimo 25 ore frontali) attraverso l'ottimizzazione delle risorse economiche e umane proprie (per esempio, F.I.S., docenti di potenziamento, ecc.).



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Ufficio III

Viale Giorgio Ribotta, 41 – 00144 Roma

Indirizzo PEC: drla@postacert.istruzione.it

E mail: drla.ufficio3@istruzione.it; E mail: scuolainospedale.lazio@istruzione.it

Telefono: 06 77392795

Si precisa che potranno essere richiesti contributi riferiti esclusivamente alle ore aggiuntive di insegnamento svolte in presenza e attraverso l'uso delle nuove tecnologie (D.lgs 66/2017) che la scuola intenda erogare. Non potranno essere richiesti finanziamenti per finalità diverse, quali coordinamento del progetto o sussidi multimediali.

L'entità dei finanziamenti da assegnare a ciascun progetto sarà commisurata sia al contributo ministeriale effettivamente disponibile sia al numero di richieste pervenute.

6. Registro Elettronico Scuola in Ospedale e il Portale Scuola in Ospedale e ID, R.E.S.O.

Le istituzioni scolastiche sono invitate ad attivare il Registro Elettronico Scuola in Ospedale, R.E.S.O, **tramite procedura SIDI** al fine di tracciare e registrare gli interventi didattici in istruzione domiciliare e di Scuola in Ospedale ed a consultare il Portale del Ministero dell'Istruzione.

Il Portale è a disposizione per informazioni inerenti i servizi di Scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare per tutto il territorio nazionale <https://scuolainospedale.miur.gov.it/>.

7. Monitoraggio e rendicontazione del progetto

Al fine di monitorare i progetti questo ufficio potrà richiedere una rendicontazione periodica delle ore svolte in presenza ed a distanza. Si ricorda l'importanza di tracciare sul R.E.S.O. gli interventi al fine di una rendicontazione ministeriale.

Si fa presente che, al termine del progetto, l'istituzione scolastica che ha effettuato l'intervento dovrà trasmettere all'Ufficio scrivente la rendicontazione finale, seguendo le indicazioni che saranno fornite con apposita nota al termine dell'anno scolastico.

Seguirà l'assegnazione del contributo finanziario spettante che verrà accreditato dalla Scuola Polo regionale, l'Istituto comprensivo "Via Maffi" di Roma.

8. Privacy

Si ricorda che, per la legge sulla privacy, l'alunno interessato al servizio non dovrà essere identificabile, pertanto, nella documentazione si consiglia di inserire le sole iniziali. Sarà il numero di protocollo a rendere individuabile il Progetto.



Ministero dell' Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Ufficio III

Viale Giorgio Ribotta, 41 – 00144 Roma

Indirizzo PEC: drla@postacert.istruzione.it

E mail: drla.ufficio3@istruzione.it; E mail: scuolainospedale.lazio@istruzione.it

Telefono: 06 77392795

9. Scuola Polo Regionale

La Scuola Polo Lazio per la Scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare è l'Istituto comprensivo "Via Maffi" di Roma. In sinergia con questo Ufficio, come esplicitato nelle Linee di Indirizzo Nazionali, D.M. 461/2019 la Scuola Polo "*svolge un'azione di sensibilizzazione e rappresenta lo "sportello informativo" sul territorio riguardo alla scuola ospedaliera e all'istruzione domiciliare, con il ruolo di supportare e formare le scuole, e quante si avvicinano per la prima volta a questa realtà*". Pertanto, l'I.C. "via Maffi" è a disposizione per attività di informazioni sulle procedure, sulla formazione, sul sostegno e sul coordinamento delle azioni progettuali (mail istituzionale rmic8g5009@istruzione.it).

Si ringrazia e si confida nella consueta e fattiva collaborazione.

Si porgono i saluti più cordiali.

Il Dirigente
Michela Corsi

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3 co.2 D.lgs. 39/93)

Allegato/i: All.1 Modello A_2022-2023_Scheda Progetto
All.2 Linee di Indirizzo Nazionali D.M. 461/2019